

Abilitazione delle unità cinofile da soccorso
della V.A.B. Italia alla ricerca di:
persone disperse in superficie
persone travolte da macerie
Ricerca Mantrailing – Traccia
requisiti minimi di sicurezza e comportamenti di
autotutela dell'U.C.S.

Regolamento aggiornato al 01 Aprile 2024

1° Approvato in sede di Consiglio Nazionale 24 Febbraio 2019

Redatto da :

Istruttore U.C.I.S. e Addestratore E.N.C.I. Cav. Ignazio BOLOGNA

Figurante Nazionale U.C.I.S. Valentina BOLOGNA

Eventuali Aggiornamenti interpretativi, al presente regolamento per renderlo più comprensivo, snello e di facile lettura, non necessiterà l'approvazione del Consiglio direttivo, basterà un aggiornamento o una appendice emanato dal Settore Formazione Unità Cinofile V.A.B.

Presentato e Approvato in sede di Consiglio Nazionale in data 15 Giugno 2024.-

SOMMARIO

PREMESSA

1. L'ABILITAZIONE

1.1. Validità e rinnovo

1.2. Conseguenze del mancato superamento della prova di abilitazione

2. LA REALIZZAZIONE DELLE PROVE

2.1. Le modalità di attivazione delle prove

2.2. Le condizioni di fattibilità per la realizzazione delle prove

3. LA COMMISSIONE E IL PERSONALE DI SUPPORTO

3.1. L'elenco regionale di esaminatori di ucs

3.2. I compiti del Presidente

3.3. I compiti degli esaminatori/commissari

3.4. I compiti degli esaminatori/figuranti

3.5. I compiti del veterinario

3.6. I compiti della segreteria

4. L'UNITA' CINOFILA

5. LA PROVA DI ABILITAZIONE PER SUPERFICIE

5.1. La preparazione della prova

5.2. L'inizio della prova

5.3. La ricerca

5.4. Eventuali prove supplementari

5.5. La valutazione della prova

5.6. La prova successiva

6. LA PROVA DI ABILITAZIONE PER MACERIE

6.1. La preparazione della prova

6.2. L'inizio della prova

6.3. La ricerca

6.4. Eventuali prove supplementari

6.5. La valutazione della prova

6.6. La prova successiva

7. LA PROVA DI ABILITAZIONE MATRILING – TRACCIA

7.1. La Prova Pratica

7.2. Disposizioni Generali sulla Prova Pratica

7.3. Commissione d'Esame

7.4. Esecuzione della Prova

7.5. Valutazione della Prova Traccia

8. I COMPORTAMENTI DI AUTOTUTELA, DPI E SICUREZZA

9. LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ABILITAZIONE

9.1. La valutazione del singolo esaminatore

9.2. La valutazione della Commissione

9.3. Gli esercizi e le prove supplementari

9.4. Griglia di supporto alla valutazione per la ricerca su superficie

9.5. Griglia di supporto alla valutazione per la ricerca su macerie

9.6 Griglia di Supporto alla valutazione per la ricerca Mantrailing

9.7 Modulistica

P R E M E S S A

A seguito delle direttive applicative del decreto 81/08 in materia di sicurezza, si è reso necessario realizzare un regolamento per l'abilitazione delle Unità Cinofile da Soccorso, per introdurre specifiche indicazioni sui comportamenti di autotutela e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale rivolti ai volontari di protezione civile impegnati nella ricerca di persone disperse in superficie, travolte da macerie e Mantrailing.

Il presente regolamento Approvato all'unanimità dell'Assemblea Nazionale della V.A.B. Italia, è finalizzato a certificare e a rendere operative le Unità Cinofile da Soccorso (d'ora in poi ucs) facenti parte della V.A.B. Italia e degli operatori cinofili delle Sezioni V.A.B. che ne fanno richiesta, nelle seguenti specialità di ricerca:

- ricerca di persone disperse in superficie
- ricerca di persone travolte da macerie
- Ricerca traccia e/o Mantrailing

Il regolamento contiene quindi le regole per la realizzazione delle prove che devono essere superate dalle ucs, per l'abilitazione ad operare, in supporto alle istituzioni, per la ricerca di persone disperse in superficie o la ricerca di persone travolte da macerie e Ricerca traccia e/o Mantrailing, nonché la definizione di linee guida per la valutazione e certificazione.

Le ucs possono accedere alle prove indipendentemente dal tipo di addestramento svolto o dalla tecnica di ricerca applicata. Il sistema di valutazione della Commissione è il medesimo a prescindere dal metodo di ricerca olfattiva impartita al cane o alla tattica d'intervento adottata dal conduttore .

1. L'ABILITAZIONE

Le prove di abilitazione verificano la capacità operativa della ucs, e vengono certificate da Commissioni della V.A.B. Italia settore Formazione Cinofili .-

All' ucs abilitata vengono consegnati: un attestato dell'esito della prova e/o un tesserino di abilitazione identificativo che riporta la scadenza della certificazione.

Il Settore Formazione delle Unità Cinofile della V.A.B. Italia , periodicamente, aggiorna e comunica l'elenco delle ucs abilitate ad operare, al Dipartimento di Protezione Civile e alla bisogna anche alle Prefetture, Associazioni e Coordinamenti del volontariato ed agli Enti del sistema Regionale di Protezione Civile.

La documentazione d'esame viene conservata agli atti del Settore Formazione della V.A.B. Italia.-

Per poter accedere alle Prove Operative, **Superficie, Traccia-Mantrailing, Macerie**, l'Unità Cinofila, deve aver già superato con esito positivo, una prova di Condotta e Palestra, riconosciuta da **ENCI**, tipo **propedeutico o superiore** o una prova come da allegato, certificata da Istruttore/Addestratore/Valutatore Inserito nell'Elenco Nazionale del Settore Formazione Unità Cinofile della V.A.B. Italia .-

È consentito ottenere l'operatività a più persone con il medesimo cane, purché cane e Conduttore abbiano espletato, tutto il percorso di verifica che deve essere riportato sulle Schede di iscrizione, specificando il nome del Conduttore nelle singole prove, nel caso in cui il Conduttore, non sia il proprietario del cane, si deve allagare anche la dichiarazione prevista dall'Articolo 4 del Regolamento.

Inoltre nella documentazione per la presentazione di un cane agli esami Operativi, dovrà essere allegata una dichiarazione da parte del responsabile dell'Associazione di Appartenenza in cui risulta che il conduttore ha acquisito mozioni minime generali sulle seguenti materie:

1. Primo soccorso sanitario ;
2. Conoscenza della metodologia di ricerca organizzata;
3. Topografia e Orientamento;
4. Conoscenza Uso delle Radio;
5. Norme generali suo Volontariato di Protezione Civile;
6. Primo Soccorso Veterinario.

1.1. Validità e rinnovo

Solo le ucs certificate sono abilitate ad operare nel sistema di protezione civile Nazionale .

La certificazione ha validità biennale: alla sua scadenza, l'ucs viene sottoposta nuovamente a verifica per il rinnovo dell'abilitazione conseguita.

Le prove per il rinnovo sono uguali a quelle che si sostengono per l'abilitazione.

1.2. Conseguenze del mancato superamento della prova di abilitazione

Sia che si tratti di una prima abilitazione che di rinnovo, in caso di mancato superamento della prova, l'ucs potrà ripetere la prova alla prima sessione d'esame utile.

L'operatività dell'unità cinofila da soccorso che non si sottopone al rinnovo di abilitazione viene sospesa, fino a quando non si sottoporrà ad una nuova verifica.

2. LA REALIZZAZIONE DELLE PROVE

Le prove per l'abilitazione ad operare per la ricerca di persone disperse in superficie o travolte da macerie, Mantrailing, dove è possibile, devono essere svolte in luoghi diversi da quelli di addestramento abituale dell'ucs.

Il Settore Formazione stabilisce il calendario delle sessioni di prove, individua l'area adatta allo svolgimento delle prove di abilitazione e le effettua con il coinvolgimento degli esaminatori facenti parte dell'elenco Nazionale e degli esaminatori di ucs V.A.B. Italia.

Per l'organizzazione delle prove può avvalersi come supporto della collaborazione del volontariato o degli Enti facenti parte della protezione civile.

Il Settore Formazione garantisce per tutta la durata delle prove, sia presente il responsabile Nazionale Unità Cinofile della V.A.B. Italia ed in caso di suo impedimento, un suo sostituto designato sempre dal Settore Formazione, Il veterinario (Facoltativo) Se non Presente obbligo di Reperibilità.-

2.1. Le modalità di attivazione delle prove

In via generale, le sessioni di prove di abilitazione per superficie, macerie e Mantrailing, vengono attivate una volta all'anno, in relazione al numero di richiesta di abilitazione delle ucs pervenute al Settore Formazione, da parte dei Presidenti delle rispettive Associazioni Regionali alla V.A.B. Italia.

Una volta avuta la conferma scritta della disponibilità degli esaminatori ad organizzare le prove e ricevute le richieste delle ucs da sottoporre all'esame, il Settore Formazione trasmette la programmazione annuale delle sessioni di prove di abilitazione di ricerca in superficie Mantrailing e su macerie Alla segreteria Nazionale e alle Associazioni e ai Referenti Regionali Cinofile aderenti alla Federazione V.A.B. Italia

2.2. Le condizioni di fattibilità per la realizzazione delle prove

La realizzazione o meno delle prove di abilitazione e il numero delle ucs possibili da ammettere alle prove è in funzione del numero di esaminatori disponibili ad organizzare le prove e ad esaminare le ucs.

Gli esaminatori garantiscono le seguenti condizioni minime indispensabili per la realizzazione delle prove:

- disponibilità di minimo
- Nr. **2 (due)** esaminatori per ogni Commissione per ricerca in Superficie ;

- Nr. **2 (due)** esaminatori per ogni Commissione per ricerca su macerie;
- Nr. **2 (due)** esaminatori per ogni Commissione per ricerca Traccia Mantrailing ;
- dimensionamento, tracciato e cartografia dell'area per le ucs che devono sostenere la prova in superficie,
- verifica della dotazione di mezzi e attrezzature (ad esempio trasporti, radio e pc),
- accertamento dell'assenza di pericoli evidenti per esaminatori, ucs e figuranti sui campi di ricerca.

Ogni anno il Settore Formazione attiva gli esaminatori per la composizione delle Commissioni. La Commissione d'esame è tenuta a garantire lo svolgimento delle prove ed a certificare l'abilitazione delle ucs ad operare nel sistema V.A.B. Italia secondo il presente regolamento.

La Commissione è composta da:

- - Referente Nazionale Unità Cinofile della V.A.B. Italia e/o un suo sostituto da lui delegato che funge da Presidente.-
- - Commissari: due esaminatori cinofili facenti parte dell'elenco Nazionale della V.A.B. Italia

Gli esaminatori che compongono la Commissione possono appartenere alla stessa associazione con il rapporto uno a due .

Il personale in supporto alla Commissione di valutazione delle prove di abilitazione è il seguente:

- esaminatore nel ruolo di figurante
- veterinario (Facoltativo) Se non Presente obbligo di Reperibilità
- segreteria.

L'esaminatore che svolge il ruolo di figurante è consigliabile che non appartenga alla stessa associazione dell'ucs esaminata.

Per le prove su superficie la composizione della Commissione potrebbe anche essere formata in linea di massima in modo autonomo dagli esaminatori, che provvedono ad individuare anche gli esaminatori di supporto. Un rappresentante degli esaminatori comunica tali nominativi al Settore Formazione della V.A.B. Italia che provvede alle formali convocazioni.

Per le prove su macerie la composizione della Commissione e l'individuazione degli esperti esaminatori di supporto viene effettuata dal Settore Formazione della V.A.B. Italia in accordo con il Responsabile Nazionale Unità Cinofile VAB Italia.-

3.1. L'elenco Nazionale di esaminatori di ucs

La V.A.B. Italia Attraverso la FORMAZIONE SETTORE CINOFILO, detiene un elenco Nazionale di esaminatori di ucs nell'ambito della Protezione Civile.

Gli esaminatori inseriti nell'elenco Nazionale,

- - partecipano alle Commissioni Nazionali per esaminare le unità cinofile ;
- - espletano la propria attività a titolo gratuito, salvo rimborso spese documentabili se previsti ;

- – partecipano periodicamente ad incontri di tipo organizzativo e/o formativo proposti dal Settore Formazione Cinofilo della V.A.B. Italia

3.2. I compiti del Presidente di Commissione :

Il Presidente ha il compito di:

1. garantire, dal punto di vista amministrativo e nel rispetto del presente regolamento, il corretto svolgimento delle prove;
2. far ripetere la prova, anche su proposta degli esaminatori, alla ucs oggetto di sospensione anche durante la stessa sessione di Commissione;
3. far ripetere la prova per gravi irregolarità di predisposizione o di esecuzione della prova stessa, qualora compromettano la prestazione dell'ucs o condizionino la valutazione degli esaminatori;
4. invalidare la valutazione degli esaminatori in caso di evidenti violazioni del regolamento e adottare gli opportuni correttivi;
5. sospendere dall'attività della Commissione e sostituire l'esaminatore che ha un comportamento scorretto in sede d'esame;
6. ratificare l'esito delle valutazioni congiunte dei due esaminatori relative alle singole prove svolte;
7. firmare il "*verbale di Commissione*" contenente le valutazioni finali degli esami e l'attestato dell'esito della prova per ogni ucs e il tesserino di abilitazione identificativo per le ucs abilitate;
8. comunicare alle ucs l'esito delle prove d'esame.
E' inoltre facoltà del Presidente di Commissione sospendere o annullare la singola prova o l'intera sessione nei seguenti casi:
9. non osservanza delle condizioni di fattibilità per le prove di abilitazione previste nel presente regolamento;
10. intemperanze in generale, tra conduttori e commissari, tra conduttori oppure tra commissari;
11. su richiesta dei commissari in caso di intemperanze in sede d'esame che rischiano di inficiare la prova;
12. fattori atmosferici avversi;
13. violazione dell'area riservata alle prove da parte di persone non autorizzate dalla Commissione.

3.3. I compiti degli esaminatori/commissari

I commissari hanno i seguenti compiti:

1. si riuniscono per un briefing preliminare con le ucs da esaminare per illustrare le modalità delle prove e procedere, con il Presidente di Commissione, ad effettuare il sorteggio dell'ordine di prova delle ucs;
 2. presenziano e procedono alla identificazione dei cani prima delle prove se non presente il Medico Veterinario ;
3. seguono da vicino la prova di abilitazione della ucs;

4. garantiscono una corretta valutazione dell'ucs;
5. possono chiedere alla ucs esaminata, al termine della prova, l'effettuazione di ulteriori esercizi supplementari;
6. segnalano al Presidente della Commissione eventuali irregolarità nell'esecuzione della prova e ne propongono una eventuale sospensione e/o ripetizione;
7. possono chiedere al Presidente di Commissione la ripetizione totale o parziale della prova;
8. possono chiedere al Presidente di Commissione, l'eventuale sospensione della prova in caso di intemperanze in sede d'esame che rischiano di inficiare la prova;
9. esprimono al termine di ogni prova, individualmente, la propria valutazione sul "*foglio di giudizio dell'esaminatore*";
10. esprimono, al termine della prova, la valutazione finale della ucs, che viene riportata sul "*foglio di giudizio della Commissione*";
11. compilano, al termine di tutte le prove (sessione), a Commissione riunita, il "*verbale di Commissione*" contenente le valutazioni finali degli esami;

3.4. I compiti degli esaminatori/figuranti

Il ruolo dei figuranti viene svolto quando è possibile, dagli esaminatori stessi:

1. è fondamentale che il figurante non tenga comportamenti che facilitino l'individuazione della propria posizione;
2. è fondamentale che il figurante in nessun modo interagisca con il cane durante il ritrovamento fino all'arrivo dei commissari;
3. è fatto divieto assoluto al figurante di assumere posizioni o atteggiamenti di stimolo alla segnalazione del cane.

3.5. I compiti del veterinario

Il veterinario, qualora presente in sede d'esame, prima delle prove, in presenza di almeno un esaminatore, procede all'identificazione dei cani tramite un lettore per transponder/microchip e verifica le condizioni generali dei cani che partecipano alle prove. Non partecipa alla composizione del giudizio ma può sia vietare all'ucs l'accesso alla prova sia interrompere la prova di ricerca.

1. il veterinario può impedire l'accesso alla prova se:
 - il cane non è in perfette condizioni fisiche;
 - ritiene opportuno sottoporre il cane ad accertamenti clinici;
 - il cane dimostra evidenti atteggiamenti di **aggressività incontrollata**;
3. il veterinario può sospendere la prova su segnalazione della Commissione che ha rilevato problemi a carico della salute del cane durante la ricerca: in tal caso, il veterinario esamina il cane e conferma se l'ucs può proseguire.

3. Qualora il Veterinario per un qualsiasi motivo non può presenziare alle prove ma è comunque sarà sempre reperibile durante tutta la durata delle prove, le funzioni di identificazione del cane attraverso il microcip, spettano alla commissione esaminatrice .

3.6. I compiti della segreteria

La segreteria di Commissione viene individuata preferibilmente tra il personale del Settore Formazione. Essa ha il compito di:

- – acquisire e verificare i dati relativi alle ucs da esaminare;
- – verificare la documentazione necessaria ed assiste la Commissione nella redazione della documentazione d'esame;
- – garantire la predisposizione della modulistica necessaria allo svolgimento delle prove.

4 .L'UNITA' CINOFILA

Il conduttore deve aver compiuto almeno **18** anni di età e può presentare alle prove di abilitazione di Operatività, il cane di età non inferiore ai **24** mesi, munito di adeguato guinzaglio e di un collare e/o una pettorina di ricerca.

Sono ammessi alla prova tutti i cani, indipendentemente dalla loro taglia o razza purché condotti dal proprietario o da un Conduttore da esso espressamente autorizzato con dichiarazione scritta da presentare in fase di iscrizione agli esami Operativi.

E' sempre vietato sul campo di prova, e nelle immediate vicinanze, l'uso di strumenti di coercizione. Il collare troppo stretto o portato comunque immediatamente sotto le orecchie è da considerarsi estremamente coercitivo.

Il cane deve essere chiaramente identificato tramite il proprio microchip, pena l'esclusione dalla prova.

Allo stesso modo, non è ammesso alla prova il cane sprovvisto di regolari vaccinazioni di legge ivi inclusa l'antirabbica -

Il conduttore si presenta agli esami munito dei seguenti documenti:

- documento di identità personale valido,
- codice fiscale,
- libretto vaccinale del cane,
- certificato rilasciato dall'anagrafe canina.
- Eventuale Certificazione medica che comprovi la sana costituzione fisica del cane nel caso in cui, lo stesso, abbia subito dei traumi o reduce di interventi che lo renda vistosamente claudicante.

Al momento della prova, il conduttore si presenta alla Commissione con il cane, ed equipaggiato come in una normale ricerca Operativa, indossando i DPI previsti dal regolamento e da tutte le direttive applicative del decreto 81/08 in materia di sicurezza, Senza tali DPI l'ucs non può sostenere la prova di abilitazione.

5. LA PROVA DI ABILITAZIONE PER SUPERFICIE

La prova di abilitazione per la ricerca di persone disperse in superficie consiste nella simulazione della ricerca di n.1 figurante in un data area di ricerca, in presenza di una distrazione prodotta dal passaggio di almeno una ucs prima dell'inizio della prova.

L'area di ricerca deve essere sufficientemente ampia per consentire agli esaminatori di valutare correttamente ogni dimensione della prova di abilitazione; tale superficie può variare da un minimo di **30.000** mq ad un massimo di **50.000** mq, a seconda delle difficoltà orografiche e ambientali.

L'accesso all'area di svolgimento delle prove è consentito agli esaminatori, personale di supporto e ucs sottoposte a verifica. A richiesta, è consentito al solo istruttore dell'Unità Cinofila, seguire la prova senza intralciarne l'esecuzione, dare suggerimenti, agevolare il conduttore, si deve posizionare dietro la commissione e osservare l'esecuzione della ricerca solo ed esclusivamente ai fini addestrativi e di miglioramento della propria ucs.

La prova di abilitazione è suddivisa in una breve fase informativa e una di ricerca. Il conduttore ha **20 minuti** per effettuare la ricerca nell'area. A discrezione degli esaminatori il tempo di ricerca può essere prolungato di qualche minuto in relazione all'estensione dell'area, difficoltà orografiche o alle condizioni atmosferiche.

Sono gli esaminatori a dichiarare la conclusione della ricerca.

5.1. La preparazione della prova

Considerato che la prova consiste nella simulazione di una reale ricerca di persona dispersa, gli esaminatori stabiliscono in relazione all'area utilizzata d'intervento, un ultimo punto di avvistamento del figurante dove verrà posizionato l'indumento del figurante medesimo; da tale punto l'ucs inizierà la ricerca.

1. Il figurante entra nell'area da un lato indicato dagli esaminatori, annota il proprio punto di ingresso, esegue un percorso con diversi cambi di direzione, prende posizione nell'area in un punto a sua discrezione, lontano dal punto di partenza.
2. Il figurante conferma, via radio, alla sala Radio di Supporto o agli esaminatori, che ha raggiunto una posizione idonea e che quindi la prova di abilitazione può iniziare.
3. Gli esaminatori non conoscono la sua posizione all'interno dell'area di ricerca.
4. Il figurante, in attesa del ritrovamento, resta stazionario, in posizione occultata, non a vista e assume una postura sdraiata o seduta.
5. A **15 minuti** dal primo posizionamento del figurante, una ucs non sottoposta ad esame eseguirà nell'area di ricerca un percorso predeterminato dagli esaminatori come distrazione per un tempo di **10 minuti**.
6. A **30 minuti** dal posizionamento del figurante inizia la prova.

5.2. L'inizio della prova

1. Gli esaminatori chiedono al conduttore di spiegare come lavora con il cane, la sua mimica di comando, la perseveranza e la mimica di segnalazione del cane al momento del ritrovamento.
2. Gli esaminatori, attraverso appropriate domande, verificano la preparazione del conduttore in merito ai comportamenti di autotutela, se conosce i rischi legati ad un'operazione di ricerca Persona Dispersa in Superficie per sé e per il cane.
3. Un esaminatore consegna al conduttore la scheda del disperso (esaminatore / figurante) e illustra l'area di intervento.
4. Acquisite e fornite le informazioni utili per la prova il conduttore potrà iniziare la ricerca.

5.3. La ricerca

1. Una volta preparato il cane, il conduttore dichiara l'avvio della ricerca agli esaminatori; da questo momento scatta il tempo di esecuzione della ricerca (**20 minuti**).
2. Il punto di partenza coincide con il punto di ultimo avvistamento del figurante.
3. Durante la prova gli esaminatori seguono da vicino la ricerca, senza intralciare il lavoro del cane o del conduttore e senza perdere di vista l'ucs.
4. Il cane deve segnalare la posizione del figurante abbaiando e/o facendo la spola o in tutti i modi come dichiarato in sede di intervista, alla segnalazione del cane, il conduttore che ritiene sia stata individuata la persona dispersa, alza il braccio per segnalarlo agli esaminatori.
5. E' bene che il conduttore, una volta iniziata la segnalazione del ritrovamento, aspetti ad avvicinarsi al cane e a dare qualsiasi comando che interrompa la mimica di segnalazione, in modo che gli esaminatori abbiano il tempo di valutare la perseveranza del cane nel ritrovamento.
6. Sia il figurante che il conduttore attendono l'arrivo degli esaminatori sul luogo del ritrovamento salvo diverse disposizioni.
7. Gli esaminatori si riuniscono rapidamente sul luogo del ritrovamento e dichiarano la conclusione della prova.
8. Una volta dichiarata la prova conclusa da parte degli esaminatori, il conduttore è libero di premiare il cane.

5.4. Eventuali prove supplementari

1. Gli esaminatori si confrontano per certificare se la prova è valida oppure se è necessario farla ripetere. In questo caso la prova viene ripetuta al termine della sessione.
2. In caso di dubbio di valutazione sulla segnalazione e sulla perseveranza del cane al momento del ritrovamento, gli esaminatori devono ricorrere ad esercizi supplementari o alla ripetizione parziale della prova. (esercizi utili alla valutazione della dimensione n.12 del modulo n.1). In questo caso, gli esercizi supplementari vengono effettuati immediatamente.

5.5. La valutazione della prova

1. Ogni esaminatore ha la facoltà di interpellare il conduttore sulla conduzione della ricerca svolta per aver ulteriori elementi per il giudizio individuale. Se non ci sono domande da parte degli esaminatori l'ucs è libera di rientrare.
2. Se necessario, gli esaminatori possono confrontarsi con l'esaminatore/figurante per ottenere ulteriori informazioni sulla conclusione della prova.
3. Ogni esaminatore compila sul posto il proprio foglio di giudizio individuale.
4. Terminato il giudizio individuale, gli esaminatori elaborano il giudizio globale di Commissione.

5.6. La prova successiva

1. Date le informazioni necessarie agli esaminatori, il figurante si avvia per il nuovo posizionamento effettuando sempre un percorso con cambi di direzione.
2. Gli esaminatori ritornano al punto di partenza per iniziare la prova seguente.
3. Gli esaminatori, ricevuta la conferma via radio dal figurante del nuovo posizionamento, iniziano il colloquio con la ucs successiva.
4. Per le ucs successive il fattore di distrazione è rappresentato dalla ucs esaminata immediatamente prima.

6. LA PROVA DI ABILITAZIONE PER MACERIE

La ricerca viene effettuata preferibilmente in un'area sulla quale siano predisposti una quantità non inferiore a **1500** mq di macerie.

La prova consiste nel ritrovamento di n. **3 (tre)** figuranti occultati. Le posizioni dei figuranti possono essere variate per ogni ucs esaminata a discrezione degli esaminatori.

Il conduttore conduce la ricerca restando sul perimetro delle macerie e limitando i propri spostamenti sul perimetro allo stretto necessario per condurre la ricerca.

In via generale, l'eventuale necessità da parte del conduttore di entrare nell'area macerie per raggiungere il cane deve essere sempre autorizzata dalla Commissione.

Nell'area di ricerca possono essere previste azioni di disturbo quali: persone che si muovono attorno alle macerie, rumori di mezzi meccanici nelle vicinanze anche registrati (al fine di riprodurre con maggiore fedeltà la realtà di un intervento), cibo ed indumenti tra le macerie (elementi di disturbo per il cane).

L'eventuale eccessivo interessamento del cane al cibo o agli indumenti, senza segnalazione da parte del cane, non deve essere considerato penalizzante.

L'accesso all'area di svolgimento delle prove è consentito solo alla Commissione e al personale di supporto e all'ucs sottoposta alla verifica.

Gli esaminatori valuteranno l'ucs osservando il comportamento del cane sulle macerie e del conduttore sul perimetro dell'area. Gli esaminatori hanno la facoltà di osservare la prova a loro discrezione, dal perimetro o dall'interno dell'area oppure dalla piattaforma di osservazione. Almeno un esaminatore deve però prendere posizione sulla piattaforma di osservazione.

La prova di abilitazione è suddivisa in una breve fase informativa e una di ricerca. Il conduttore ha **15 minuti** per effettuare la ricerca nell'area macerie. A discrezione della Commissione il tempo di ricerca può essere prolungato di qualche minuto.

La prova si ritiene terminata allo scadere del tempo concesso dalla Commissione oppure a seguito della dichiarazione di ricerca conclusa da parte del conduttore.

6.1. La preparazione della prova

1. I figuranti vengono posizionati nell'area di ricerca dagli esaminatori.
2. Gli esaminatori, a discrezione, possono impiegare i medesimi nascondigli per esaminare più ucs, oppure variarli ad ogni prova, facendo attenzione a lasciar disperdere le tracce/odori conseguenti ai posizionamenti precedentemente effettuati.
3. Prima dell'inizio di ciascuna prova gli esaminatori si occuperanno della sistemazione delle distrazioni.
4. A **15 minuti** dal posizionamento dei figuranti inizia il colloquio con l'ucs.

6.2. L'inizio della prova

1. Gli esaminatori, attraverso appropriate domande, verificano la preparazione del conduttore in merito ai comportamenti di autotutela, se conosce i rischi legati ad un'operazione di ricerca su macerie per sé e per il cane.
2. A colloquio finito, uno degli esaminatori accompagna l'ucs in un punto del perimetro dell'area macerie, ove spiega il punto di partenza, i confini dell'area e le eventuali zone non accessibili per il conduttore e il cane.
3. Gli esaminatori prendono posizione per osservare la ricerca.

6.3. La ricerca

1. Il conduttore prepara il cane e dichiara l'avvio della ricerca agli esaminatori, il tempo di esecuzione della prova scatta alla dichiarazione del conduttore di avvio della sua ricerca.
2. Il conduttore invia il cane sulle macerie dal punto di partenza e poi si muove restando sempre sul perimetro delle macerie.
3. Il conduttore, durante la ricerca, deve limitarsi a guidare il cane dal perimetro delle macerie. Può entrare nel campo macerie solo su autorizzazione della Commissione.
4. Il cane deve segnalare la posizione del figurante abbaiando condizione necessaria per una segnalazione anche il cane può essere anche non a vista del conduttore.
5. Alla segnalazione del cane, il conduttore che ritiene sia stata individuata la persona dispersa, alza il braccio per segnalare il punto preciso senza possibilità di interpretazione, del ritrovamento, agli esaminatori e proseguire nella ricerca.
6. E' fondamentale che il conduttore attenda qualche attimo prima di dare la conferma del ritrovamento in modo che gli esaminatori possano valutare adeguatamente la persistenza della segnalazione.

7. In caso in cui, ad avvenuta segnalazione del cane, il conduttore non sia in grado di indicare il punto del ritrovamento dal perimetro dell'area, chiede il permesso agli esaminatori di entrare nell'area macerie per avvicinarsi al cane e indicare il punto di ritrovamento.
8. A ritrovamento segnalato, rinvia il cane per continuare la ricerca e ritornare sul perimetro delle macerie.
9. Quando il conduttore ritiene di aver rintracciato i **3 dispersi** occultati dichiara alla Commissione che la ricerca è conclusa.

6.4. Eventuali prove supplementari

1. Gli esaminatori si confrontano per verificare se la prova è valida oppure se è necessario farla ripetere. In questo caso la prova viene ripetuta al termine della sessione.
2. In caso di dubbio di valutazione gli esaminatori possono ricorrere ad esercizi supplementari o alla ripetizione parziale della prova. In questo caso, gli esercizi supplementari vengono effettuati immediatamente.

6.5. La valutazione della prova

1. Gli esaminatori, se necessario, possono interpellare il conduttore su quanto osservato per aver ulteriori elementi per il giudizio individuale.
2. A prova ultimata, l'ucs esaminata si allontana dal campo di ricerca senza avere dagli esaminatori conferma del posizionamento dei figuranti perché ciò consente l'eventuale avvio di una prova successiva.
3. Ogni esaminatore compila sul posto il proprio foglio di giudizio individuale della prova. Terminato il giudizio individuale, gli esaminatori elaborano il giudizio globale di Commissione.

6.6. La prova successiva

1. Gli esaminatori se necessario riposizionano i figuranti all'interno del campo macerie per iniziare la prova seguente.
2. In caso di riposizionamento dei figuranti, la Commissione attende 15 minuti prima di procedere con il colloquio con la ucs successiva.

7. PROVA ABILITAZIONE MANTRAILING TRACCIA

L'esame pratico operativo si svolgerà sulla base di una simulazione di ricerca operativa di una persona scomparsa non meno di 24-36 ore prima in ambiente individuato dal Settore Formazione Unità Cinofile V.A.B. Italia

Il candidato dovrà dimostrare di saper reperire in autonomia i campioni biologici e di saper operare in ogni ambiente, tipo di terreno e condizioni atmosferiche.

La lunghezza della traccia e/o percorso, dovrà variare dai **1.500** ai **2.000** metri e potrà essere svolta in scenari disturbati e con la presenza di distrazioni, con arrivo su figurante in posizione eretta, seduta o distesa e presenza di più persone.

Il binomio dovrà essere in grado di indicare al Valutatore la direzione presa dalla persona scomparsa e ritrovarla nei successivi **45 minuti**. In questa prova, il candidato deve dimostrare una buona conoscenza del sistema di localizzazione GPS.

Sentito il giudizio dei Valutatori, la prova si considera superata con il parere favorevole della terna di commissione d'esame e con valutazione di almeno 104 punti su 120. Nel caso di NON superamento della prova, la stessa potrà essere ripetuta solamente NON PRIMA DI 6 (Sei) mesi.

La prova di cui sopra deve essere tassativamente svolta con cane legato/Vincolato a pettorina mediante lunghina non meno di 5 metri e non più lunga di 10 metri.

7.1 Disposizioni Generali sulla Prova Pratica

Tutte le unità cinofile che parteciperanno alla prova dovranno presentarsi muniti di idonea attrezzatura e DPI adeguati al tipo di scenario.

La Commissione, resta esonerata da qualsiasi responsabilità civile e/o penale, per danni occorrenti alla Unità Cinofila, a persone e/o terzi in genere, a cose, ancorché non responsabile della sicurezza degli operatori e degli scenari.

La Commissione, può interdire o escludere l'Unità Cinofila dalla prova in presenza di palesi e/o reiterate mancanze.

La Commissione, ha la facoltà di interrompere la prova se il cane:

1. Non è sufficientemente preparato,
2. mostra palese incapacità al lavoro,
3. non è sotto controllo da parte del conduttore,
4. risulta essere in stato di gravidanza.

La Commissione, può ammonire il conduttore in caso di comportamento antisportivo, come ad esempio l'utilizzo di segnali impropri di aiuto, metodi coercitivi verso il cane, ecc. Reiterati ammonimenti portano ad una penalizzazione sul giudizio complessivo, sino all'interruzione della prova che sarà giudicata Non superata.

La commissione, segue il Conduttore lungo tutta la traccia, posizionandosi alla distanza che ritiene più opportuna per la valutazione della prova.

Il Conduttore potrà fermare il lavoro del proprio cane ogni qualvolta lo ritiene utile e/o necessario, comunicandone la motivazione e la necessità di tale comportamento alla Commissione.

Il tempo per la valutazione della prova partirà dal momento della presentazione del campione biologico al cane.

La Commissione, può interrompere la prova quando ravvisa che il "fuori traccia" dell'unità cinofila non possa più essere considerato recuperabile.

La Commissione, non potrà in alcun caso dare indicazioni al conduttore sull'andamento della prova e/o su possibili scelte tecniche di esecuzione della stessa.

7.2 Commissione d'Esame

La commissione è composta da minimo **2 (due)** esaminatori e il Presidente di Commissione Responsabile Nazionale Unità Cinofile della V.A.B. Italia e/o un suo sostituto da lui delegato.

Il loro comportamento dovrà sempre essere improntato sulla professionalità ed imparzialità dei giudizi.

Il giudizio espresso è inappellabile ed indiscutibile.

La commissione potrà non procedere alla valutazione del binomio qualora i conduttori tenessero comportamenti scorretti verso gli animali o atteggiamenti irrispettosi e offensivi nei confronti del Comitato Organizzativo o degli altri partecipanti all'esame.

Ricerca mantrailing: Generale: se il cane segue un percorso completamente sbagliato o non abbia la forza necessaria di proseguire il lavoro autonomamente, la commissione, può interrompere il lavoro in qualsiasi momento .

Se il cane riesce a trovare il disperso, con l' aiuto da parte del Conduttore, la prova deve essere interrotta.

Se la prova di lavoro non può essere valutata positivamente.

Se si supera il tempo limite a disposizione, la prova non può essere superata.

7.3 Esecuzione della Prova

Il conduttore deve attendere con il cane pronto alla ricerca fino a quando non è chiamato ad affrontare la propria prova di lavoro.

Il cane, durante la ricerca, è condotto con un guinzaglio lungo almeno 5/7 mt fino a un massimo di 10 mt e con una pettorina e/o imbragatura idonea. La ricerca è possibile solo con la suddetta attrezzatura.

Il conduttore si presenta, con il suo cane al guinzaglio , alla Commissione e comunica come segnala il suo cane.

Il testimone olfattivo del soggetto da cercare, è fornito o dalla Commissione o viene fatta acquisire dal conduttore stesso sempre sotto la supervisione o su indicazione della Commissione.

Il cane deve autonomamente o su comando memorizzare l'odore del testimone olfattivo e individuarne la scia, nell'area d'inizio, e infine seguirla per la traccia o la scia in modo continuativo.

Se il cane perde la scia di odore, è possibile per l'unità cinofila continuare a cercarla a spese totale del tempo rimasto per la prova, ma la commissione, può annullare la ricerca se il cane rifiuta chiaramente di fare il lavoro di risolvere il compito.

La Commissione segue il binomio a distanza ragionevole, al conduttore è permesso di interrompere la ricerca, tuttavia le pause permesse sono a scapito del tempo complessivo concesso.

Durante la ricerca, al conduttore, è permesso pulire la testa, gli occhi, il naso del suo cane e dargli dell'acqua. Nella segnalazione del figurante non è concesso alcun aiuto da parte del conduttore o del figurante. La prova si conclude o trovando il figurante o per la rinuncia del Conduttore o per ordine della Commissione o a causa della fine tempo.

La prova si conclude quando il conduttore dichiara il ritrovamento e con la valutazione della Commissione.

7.4 Valutazione della Traccia

Il giudice valuta la presa della scia di odore, il lavoro e la ricerca così come la segnalazione del figurante da parte del cane.

La corretta gestione all'inizio, la gestione durante il percorso e l'attenzione alla morfologia del terreno e dell'area circostante e di eventuale traffico sono valutati e il cane deve mostrare un comportamento di ricerca positivo.

Intercettare e mantenere la scia di odore significa che il cane segue nel modo più coerente possibile e intenzionalmente la scia con un comportamento di ricerca dell'odore evidente e indipendente nel corso dell'intera ricerca.

Una deviazione dalla scia di odore non è considerata difetto, purché il cane segua indipendentemente il percorso.

Se il cane perde temporaneamente, la scia dell'odore il conduttore può continuare a lavorare per ritrovarla dall'ultimo punto certo a scapito del tempo di lavoro.

A causa di turbolenze del vento, la scia dell'odore può essere presa a diversi metri di distanza dalla traccia effettuata da figurante tracciatore, questo non è considerato errore sempreché il cane mantenga correttamente la direzione del percorso.

La scia di odore può anche diffondersi su strade e percorsi paralleli e Seguire tali tracce non è considerato errore se l'unità cinofila riesce a trovare il figurante con questa modalità.

Ad esempio, se il tracciatore gira a sinistra in corrispondenza di un incrocio e poi di nuovo a destra strada successiva, è consentito che il cane vada nella strada dritta e quindi annusi la sinistra nella successiva strada e segua quel percorso. corrispondenza di incroci stradali, la scia di odore può essere trasportata nelle strade.

Il cane può cercare in ogni singola strada fino a quando può trovare la scia del figurante tracciatore e seguirla lì in poi. Agli angoli delle strade, la scia di odore potrebbe essere portata dritta, specialmente in presenza di vento proveniente da dietro. Il cane può quindi cercare oltre il punto d'angolo.

Se il cane va oltre il punto di svolta e il conduttore se ne accorge, può fermalo.

Un calo prestazionale nel lavoro di ricerca dovuto alla stanchezza, così come una diminuzione della motivazione alla ricerca influenza la valutazione. velocità di ricerca e la postura del naso del cane sono secondarie e non rilevanti per la valutazione e il superamento dell'esame.

Il conduttore deve essere in grado di gestire il ritmo del lavoro di ricerca in base al e in funzione della sicurezza.

Valutazione del segnale: viene valutato, se il cane trova e identifica il figurante in maniera univoca e senza l'influenza del Conduttore.

Il conduttore deve indicare chiaramente al giudice, con gesto o voce, che il cane ha segnalato.

Se il cane non segnala o non segnala chiaramente il Figurante o trova la persona sbagliata, allora la prova è considerata non superata. Qualsiasi molestia da parte del cane nei confronti del figurante è debitamente penalizzata.

8. I COMPORTAMENTI DI AUTOTUTELA, DPI E SICUREZZA

Il conduttore conosce i principali rischi a cui è esposta una ucs durante un intervento su superficie, macerie Mantrailing/Traccia, e i relativi comportamenti di autotutela come ad esempio:

- su superficie: bocconi avvelenati, cedimenti del terreno, presenza cacciatori, ecc.ecc.;
- su macerie: avvelenamento proprio o del cane, infortunio dovuto al terreno incerto o alla presenza di oggetti contundenti, fughe di gas, tensione elettrica, ecc.ecc. ;
- su mantrailing: bocconi avvelenati, cedimenti del terreno, presenza cacciatori, tralicci traffico automobilistico, distrazione da animali ecc. ecc. ecc..

Tra i comportamenti di autotutela per la ucs, si evidenzia che è necessario che il conduttore:

- conduca la ricerca senza mettere a rischio l'incolumità propria o del cane ;
- non invii il cane in zone non accessibili o con evidenti pericoli visibili ;
- controlli l'aggressività del cane verso persone o altri cani ;
- Durante la ricerca, il cane può venire a contatto col figurante ma non deve in nessun caso mordere, "pizzicare" o dimostrare aggressività nei suoi confronti o nei confronti di altri soggetti presenti eventualmente nell'area.

Il conduttore che sostiene la prova di abilitazione deve presentarsi indossando la dotazione minima di dpi idonei per tipologia d'intervento:

Specialità superficie / Mantrailing-Traccia	Specialità macerie
Divisa o gilet alta visibilità	Divisa o gilet alta visibilità
Occhiali protettivi	Torcia elettrica frontale
Guanti da lavoro	Guanti da lavoro omologati CE
Casco omologato CE con sottogola	Casco omologato CE con sottogola
Calzature da escursionismo	Scarpe antinfortunistica omologati CE

Il conduttore che si presenta sprovvisto di dpi non è ammesso alla prova di abilitazione dell'ucs. In via generale, agli esaminatori e a tutto il personale impegnato nella realizzazione della prova di abilitazione su macerie è consigliato di indossare i dpi minimi indicati per questa specialità.

In occasione della prova di ricerca, sia per superficie che per macerie, se il conduttore non rispetta i comportamenti di autotutela e manifesta comportamenti potenzialmente pericolosi, per se, per il proprio cane o nei confronti di soggetti terzi, la Commissione può emettere un giudizio di non abilitazione e quindi di non operatività.

9. LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ABILITAZIONE

Per ottenere l'abilitazione alla ricerca su macerie o superficie o Mantrailing/Traccia, l'ucs deve conseguire il giudizio globale di Commissione: **ABILITATO**.

L'esito della prova risulta dalla valutazione complessiva di una Commissione composta da almeno due esaminatori ed avallata dal Presidente di Commissione.

Al termine di ogni prova i due esaminatori esprimono la valutazione finale dell'ucs esaminata.

Al termine della sessione delle prove, la Commissione si riunisce per verbalizzare gli esiti delle valutazioni sulle ucs esaminate e completare la compilazione della documentazione.

Terminate le formalità della Commissione, il Presidente di Commissione comunica alle ucs gli esiti, consegna gli attestati di partecipazione alla prova ed il tesserino di abilitazione alle ucs che l'hanno superata.

Gli esaminatori illustrano, alle ucs che lo richiedono, le motivazioni del giudizio. L'istruttore dell'ucs ha la facoltà di assistere al colloquio col conduttore, previo consenso del Presidente.

9.1. La valutazione del singolo esaminatore

Ogni esaminatore esprime una propria valutazione relativa alla prova osservata sulla base delle voci di valutazione riportate nel **"Foglio di giudizio dell'esaminatore"** (Modulo n.1 per superficie Modulo n. 1 Mantrailing/Traccia Modulo n.2 per Macerie).

Il punteggio totale del singolo esaminatore è determinato dalla somma dei punteggi delle dimensioni di valutazione. Il massimo punteggio ottenibile è **120**.

9.2 La valutazione della Commissione

Il punteggio totale della Commissione è determinato dalla media aritmetica dei punteggi totali dei due esaminatori a cui corrisponderà un giudizio globale di Commissione, come segue:

Se la media della somma dei punteggi è:	allora il giudizio di Commissione è:
da 0 a 102 punti	NON ABILITATO
da 103 a 120 punti	ABILITATO

Al termine della sessione di prove, la Commissione compila per ogni ucs esaminata, il **“Foglio di giudizio della Commissione” (Modulo n.3)**,

9.3 Gli Esercizi e le prove supplementari

Gli esaminatori in caso di dubbio sulla valutazione possono ricorrere alla ripetizione totale o parziale della prova, oppure ad esercizi supplementari quali: prove di obbedienza e/o condotta, esercizi di superamento ostacoli, indifferenza all'acqua, marcaggio, ecc.

9.4 GRIGLIA SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE PER LA RICERCA SU SUPERFICIE

N.	Dimensione e Valutazione	Linea Guida
1	Il conduttore dimostra di conoscere i principali rischi e i relativi comportamenti di autotutela	Il conduttore conosce i principali rischi a cui è esposta una usc nell'attività di ricerca in superficie, come ad esempio: bocconi avvelenati, cedimenti del terreno, presenza cacciatori, ecc. e i conseguenti comportamenti di autotutela.
2	Il conduttore descrive in modo inequivocabile come esegue la ricerca nell'area di intervento	Il conduttore spiega come applica il proprio metodo di ricerca nell'area di intervento (ad esempio: procede per settori, segue il perimetro, percorre l'area in diagonale, segue sentieri, spazia in cerchio, ecc); spiega come guida il cane (ad esempio invii, richiamo, ecc); spiega come il cane opera in ricerca (ad esempio distanza di lavoro dal conduttore, resta a contatto visivo, ecc)
3	Il conduttore descrive in modo inequivocabile la segnalazione del ritrovamento	Il conduttore spiega come il cane segnala il ritrovamento per richiamare l'attenzione del conduttore (abbaiando o facendo la spola)
4	Il conduttore guida il cane senza condizionarlo nella ricerca	Il conduttore non si sostituisce al cane nella ricerca (è il conduttore a dover seguire il cane intento nella ricerca e mai viceversa)
5	Il Conduttore Guida il Cane senza ridurne la motivazione	Il conduttore non richiama il cane inutilmente riducendone la motivazione
6	Il Conduttore Guida il Cane senza interventi eccessivi	Il conduttore limita i propri interventi sul cane all'essenziale coerentemente con la tattica dichiarata
7	Il Conduttore Guida il Cane Comprendendone la mimica	Il conduttore riconosce se e quando il cane necessita di un suo intervento per proseguire nella ricerca anche a costo di riportarlo al punto di partenza
8	Il conduttore applica la tattica d'intervento come descritto oppure la modifica motivandola	Il conduttore conduce la ricerca come dichiarato. Durante la ricerca potrebbe intenzionalmente modificare la sua tattica d'intervento e darne motivazione al termine della prova.
9	Il Cane Esegue la Ricerca con Motivazione	Il cane può : - mostrare motivazione costante alla ricerca dall'inizio alla fine, - mostrare interesse per altre distrazioni senza interrompere la ricerca, - interrompere la ricerca a causa di una distrazione, ma rientrarvi su richiamo del conduttore.
10	Il cane esegue la ricerca con sicurezza e adeguato distacco dal conduttore	Il cane deve: - non cercare con insistenza lo sguardo del conduttore per avere conferme su cosa fare, - spaziare in modo autonomo e non rimanere troppo vicino al conduttore.
11	Il Cane Effettua il Ritrovamento	Il cane deve: - effettuare il ritrovamento in modo chiaro e inequivocabile (il ritrovamento non viene riconosciuto se è il conduttore a scorgere il figurante e a guidare/inviare il cane sul disperso/figurante), - porre attenzione al sito in cui è occultato il figurante fino all'arrivo del conduttore
12	Il Cane persevera nella segnalazione del ritrovamento	Il cane deve : - eseguire la segnalazione come descritta dal conduttore (abbaiando e/o facendo spola) senza incertezze - perseverare nella segnalazione del ritrovamento fino all'arrivo del conduttore

9.5. GRIGLIA SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE PER LA RICERCA SU MACERIE

N.	Dimensione di Valutazione	Linea Guida
1	Il conduttore dimostra di conoscere i principali rischi e i relativi comportamenti di autotutela	Conosce i comportamenti di autotutela, l'uso dei dpi e i rischi legati all'attività di ricerca su macerie, come ad esempio: rischio avvelenamento per se e per il cane, rischio di infortunio dovuto al terreno incerto o alla presenza di oggetti contundenti, rischio di fughe di gas, tensione elettrica, ecc.
2	l'ucs esegue la ricerca rispettando le zone di sicurezza	Il conduttore guida il cane nell'area di ricerca : - restando sul perimetro delle macerie - evitando di spaziare o invadere zone non accessibili
3	Il conduttore guida il cane senza condizionarlo nella ricerca	Il conduttore limita i propri interventi sul cane all'essenziale per non condizionarne il lavoro in autonomia
4	Il conduttore guida il cane senza ridurne la motivazione	Il conduttore limita i propri interventi sul cane all'essenziale per non ridurne la motivazione oppure distrarlo dalla ricerca (ad esempio evita inutili e continui invii e richiami)
5	Il conduttore guida il cane comprendendone la mimica	Il conduttore riconosce se e quando il cane necessita di un suo intervento per proseguire nella ricerca anche a costo di richiamarlo sul perimetro dell'area
6	Il cane esegue la ricerca con motivazione	Il cane deve : - mostrare motivazione costante alla ricerca dall'inizio dalla fine, - mostrare interesse per altre distrazioni ma senza segnalazione e senza interrompere la ricerca, - mostrare interesse per altre distrazioni ma senza segnalazione, interrompere la ricerca ma rientrarvi su richiamo del conduttore.
7	Il cane esegue la ricerca spaziando in modo autonomo e con sicurezza	Il cane deve: - spaziare in modo autonomo e superare gli ostacoli sulle Macerie in piena Autonomia - non cercare con insistenza lo sguardo del conduttore per avere conferme su cosa fare
8	Il cane persevera nella segnalazione del ritrovamento	Il cane (per ogni ritrovamento) deve porre attenzione al sito in cui è occultato il figurante e perseverare nella segnalazione (abbaiando e/o raspando) fino all'arrivo del conduttore o suo comando
9	Il cane segnala indicando con precisione la zona di uscita dell'odore del disperso	Il cane, deve indicare con la mimica, con precisione il punto dell'uscita dell'odore del figurante nascosto in modo tale da individuare da parte dei soccorritori il punto preciso del camino
10	L'ucs conferma agli esaminatori il corretto ritrovamento di tutti i dispersi occultati	Il cane deve effettuare il ritrovamento del numero esatto dei figuranti occultati e il conduttore confermare tali ritrovamenti nelle posizioni corrette. Eventuali false segnalazioni del cane sul disperso confermate dal conduttore comportano una valutazione negativa di questa dimensione di valutazione.

9.6.GRIGLIA SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE PER LA RICERCA MANTRAILING/TRACCIA

N.	Dimensione e Valutazione	Linea Guida
1	Il conduttore dimostra di conoscere i principali rischi e i relativi comportamenti di autotutela	Il conduttore conosce i principali rischi a cui è esposta una usc nell'attività di ricerca in Mantrailing/traccia , come ad esempio: bocconi avvelenati, cedimenti del terreno, presenza cacciatori, ecc. e i conseguenti comportamenti di autotutela.
2	Il conduttore descrive in modo inequivocabile come esegue la traccia/scia del disperso	Il conduttore spiega come parole sue, il tipo di lavoro che metterà in atto con il proprio Cane e come interpreta i segnali del cane per capire se lo stesso è in traccia/Scia del disperso
3	Il conduttore descrive in modo inequivocabile come il cane segnala il ritrovamento	Il conduttore spiega come il cane segnala il ritrovamento del disperso, si ferma seduto, si sdraia, abbaia, ecc. ecc
4	Il conduttore guida il cane senza condizionarlo nella Traccia/ Scia	Il conduttore non si sostituisce al cane nella ricerca (è il conduttore a dover seguire il cane intento nella ricerca e mai viceversa) e non lo strattone con il guinzaglio per condizionarne il percorso
5	Il Conduttore Guida il Cane senza ridurne la motivazione	Il conduttore non richiama il cane inutilmente riducendone la motivazione
6	Il Conduttore Gestisce il Cane senza interventi eccessivi comprendendone la mimica	Il conduttore limita i propri interventi sul cane all'essenziale coerentemente con la tattica dichiarata
7	Il Conduttore descrive in modo inequivocabile, il Recupero e il Prelievo del Testimone d'Odore	Il conduttore, descrive in modo inequivocabile il Recupero del Testimone d'Odore in una reale ricerca di persona Allontanatasi.
8	Il Conduttore acquisisce le informazioni utili alla ricerca	Il Conduttore acquisisce le informazioni utili alla Ricerca al fine di comprenderne l'eventuale ed ipotetica direzione in base alla morfologia del terreno
9	Il Cane, presa la Traccia/scia, la segue con indipendenza dal conduttore	Il cane può: - mostrare motivazione costante alla ricerca dall'inizio alla fine, - mostrare interesse per altre distrazioni senza interrompe la ricerca, - interrompere la ricerca a causa di una distrazione, ma rientrarvi su richiamo del conduttore.
10	Il cane esegue la Traccia/Scia con sicurezza e adeguata intensità e Motivazione	Il cane DEVE: - non cercare con insistenza lo sguardo del conduttore per avere conferme su cosa fare, - Procedere in modo autonomo e non rimanere troppo vicino al conduttore.
11	Il cane esegue la Traccia/Scia con sicurezza, con distanza Adeguata dal Conduttore	Il cane DEVE: - effettuare LA RICERCA SEGUENDO LA Traccia/Scia e LAVORARE in modo autonomo e non rimanere troppo vicino al conduttore. - Avendo una lunghina complessivamente di 10 metri, sarebbe ideale vedere lavorare il cane, lì dove è possibile sempre ad una distanza dal conduttore dai sette ai dieci metri .
12	Il Cane effettua il ritrovamento e segnala come descritto dal Conduttore	Il cane DEVE: - eseguire la segnalazione come descritta dal conduttore, senza incertezze

9.7. Modulistica Allegata :

- 01 - SCHEDA PRESENTAZIONE UNITA' CINOFILA
- 02 - SCHEDA PER LA RILEVAZIONE VALUTATORI X UCS VAB ITALIA
- 03 - DICHIARAZIONE AUTORIZZAZIONE CONDUTTORE
- 04 - DICHIARAZIONI CONOSCENZE NOZIONI VARIE
- 05 - SONDAGGIO PER RUOLO DI FORMATORI UNITA' CINOFILA
- 06 - MODULO RICHIESTA PROVA OPERATIVA E ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA'
- 07 - CONTENUTO ZAINO OPERATIVO
- 08 - TABELLA CERTIFICAZIONE PER L'ACCESSO ALLE VALUTAZIONI Unità Cinofile Soccorso V.A.B. Italia

S U P E R F I C E / M A C E R I E

- Modulo n. 1 - FOGLIO DI GIUDIZIO DELL'ESAMINATORE **SUPERFICE**
- Modulo n. 2 - FOGLIO DI GIUDIZIO DELL'ESAMINATORE **MACERIE**
- Modulo n. 3 - FOGLIO DI GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE
- Modulo n. 4 - VERBALE DI COMMISSIONE
- Modulo n. 5 - ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE ALLA PROVA DI ABILITAZIONE PER UNITA' CINOFILA DA SOCCORSO
- Modulo n. 6 - INFORMAZIONI PRELIMINARI PER RICERCA DISPERSO

M A N T R A I L I N G / T R A C C I A

- Modulo n. 1 - FOGLIO DI GIUDIZIO DELL'ESAMINATORE **MANTRAILING**
- Modulo n. 2 - FOGLIO DI GIUDIZIO COMMISSIONE
- Modulo n. 3 - VERBALE COMMISSIONE
- Modulo n. 4 - ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE ALLA PROVA OPERATIVA RICERCA A DISCRIMINAZIONE OLFATTIVA AMBIENTE EXTRAURBANO CON GUINZAGLIONE PER L'ABILITAZIONE DI UNITA' CINOFILA DA SOCCORSO

TESSERINI ABILITAZIONE RICERCA

- TESSERINO ABILITAZIONE RICERCA SUPERFICE VAB Italia
- TESSERINO ABILITAZIONE RICERCA MACERIE VAB Italia
- TESSERINO ABILITAZIONE RICERCA MANTRAILING VAB Italia

APPENDICE

- **RICERCA A DISCRIMINAZIONE OLFATTIVA**
(in Ambiente Extraurbano con cane Libero)
- **PROVA PROPEDEUTICA VAB PER CANI DA SOCCORSO**

APPENDICE Nr. 1 Al Regolamento Abilitazione Unità Cinofile della V.A.B. Italia

RICERCA A DISCRIMINAZIONE OLFATTIVA (in ambiente extraurbano con cane libero)

- 1.1 La prova di ricerca deve essere effettuata con cane libero da guinzaglio, è ammesso l'uso di collare e/e pettorina e di dispositivo sonoro.
- 1.2 La prova consiste nell'effettuazione di 1 prova di ricerca, su una superficie da 30.000 a 50.000 mq a seconda della morfologia del terreno. La dimensione sarà Approvata dalla commissione esaminatrice.
- 1.3 Nell'area di ricerca ci deve essere almeno 1 figurante di disturbo al fine di verificare la corretta discriminazione dell'odore da parte del cane, il figurante assume la posizione indicata dalla commissione esaminatrice. I figuranti, al fine di non omogenizzare i propri effluvi odorosi, devono porre la massima attenzione a non avvicinarsi tra loro prima e durante le operazioni di tracciatura dell'area di ricerca.
Se il cane segnala il figurante di disturbo la prova non è superata
- 1.4 Nell' area di ricerca, prima dello svolgimento della prova, devono essere transitate con itinerario diverso almeno due persone e un cane
- 1.5 il conduttore prima dell'inizio della prova in base alle informazioni ricevute, tra cui il punto di ultimo avvistamento del figurante da ritrovare (dove troverà sacchetto con indumento), deve dichiarare il tipo di segnalazione del proprio cane e la propria e la tattica di intervento. Il conduttore può partire a sua descrizione da un punto qualsiasi dell'area di ricerca
- 1.6 Il tempo massimo di ricerca è fissato in **20 minuti**, la commissione in considerazione dell'orografia, della vegetazione o delle condizioni meteo può concedere del tempo supplementare
- 1.7 Il conduttore che decide autonomamente dove far iniziare la ricerca, non deve spostarsi dalla zona finchè il cane non si allontani in modo autonomo di almeno 15 metri.
- 1.8 Se il cane passa ripetutamente in prossimità del figurante e non ne individua la Presenza o lo ritrova e lo ignora, **la prova termina con esito negativo**
- 1.9 Il conduttore deve segnalare alla commissione, alzando la mano, quando ritiene che il suo cane abbia rinvenuto il figurante. la commissione in funzione del tipo di segnalazione che il conduttore ha dichiarato potrà dare indicazioni su come comportarsi nell'avvicinamento al figurante
- 1.10 Al conduttore è consentito a gratificare brevemente il cane, dopo il ritrovamento ma senza l'utilizzo di cibo, questo per non compromettere le prove di ricerche successive.

-
- 1.11** Durante tutta la ricerca il conduttore deve tenere un passo normale, non è consentita la corsa
- 1.12** La segnalazione del ritrovamento da parte del cane deve essere chiara sicura e Attiva tale da consentire la conduttore il raggiungimento della vittima, essa deve Essere dichiarata dal conduttore in modo inequivocabile prima della partenza.
- 1.13** per tutto quanto non riportato nel presente allegato, si fa riferimento al regolamento di abilitazione delle unità cinofile da soccorso della V.A.B Italia edizione Luglio 2024